



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"
Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)
Tel. 0377/32250
email: lota01000l@istruzione.it PEC: lota01000l@pec.istruzione.it
<http://www.agrariotosi.edu.it>

ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022 - 2025

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'istituto

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola/ sito web

area amministrazione trasparente/atti generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 59/97, art. 21 relativa all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- VISTO il D.Lgs n.297/94 T.U. delle Disposizioni Legislative in materia di istruzione
- Visto l'art. del DPR 275/1999 (come modificato dalla L. 107/2015)
- VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88 relativo al Riordino degli Istituti Tecnici
- VISTI gli artt. da 26 a 34 del CCNL 2017 Comparto Scuola relativi alla funzione docente, alle attività e incarichi connessi
- VISTO l'art. 25 del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 22.05.2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente),
- RITENUTO essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti
- - PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre (dell'anno scolastico precedente) il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- dell'emergenza epidemiologica ancora in atto
- del "piano" di ripartenza per l'anno scolastico 2021 – 2022;
- dell'introduzione della DDI come forma di didattica integrata da utilizzare in situazioni di mancata didattica in presenza;
- della delibera del Collegio dei Docenti relativa al Piano Annuale d'Inclusione predisposto secondo le politiche di inclusione nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi speciali (L. 104/92 - Legge 170/2010 - Linee Guida per l'integrazione degli studenti stranieri)
- degli orientamenti forniti dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi individuati nel Piano di Miglioramento approvato dal Collegio
- delle proposte e dei pareri – formali ed informali - formulati dagli studenti, dai genitori, dal personale della Scuola in genere;
- di quanto emerso dai rapporti attivati con le realtà culturali, sociali, istituzionali, economiche operanti sul territorio e delle proposte o iniziative educative e culturali degli Enti Locali
- delle autorizzazioni relative ai Progetti PON
- delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione degli incontri formali (organi collegiali) ed informali

PREMESSO

- che la formulazione degli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione è compito attribuito al Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 1 c. 14.4 della Legge n.107 del 13.7.2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del Collegio dei Docenti risultanti dall'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dalla legge n. 107/2015 art. 1 c. 14.4 si riferiscono all'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico;
- che le competenze del Consiglio d'Istituto si riferiscono all'approvazione del Piano;
- che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma **chiamano in causa tutti e ciascuno**, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

FORMULA al Collegio dei Docenti

ai fini della elaborazione del PTOF 2022/2025, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le seguenti scelte di gestione e amministrazione.

SOMMARIO

A. Indirizzi per le attività della scuola

Cittadinanza attiva e responsabile e prevenzione dei comportamenti a rischio

Successo scolastico e formativo

Accoglienza e inclusione

Continuità e orientamento

Offerta Formativa e innovazione

B. Scelte generali di gestione ed amministrazione

Qualità dell'insegnamento

Partecipazione e Collegialità

Qualità dei servizi

Formazione del personale e degli studenti

Apertura e interazione col territorio

Sicurezza

C. Definizione del fabbisogno occorrente per realizzare le attività della Scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione (ai sensi dei commi 5 - 7- 14 della Legge 107/2015)

Fabbisogno posti di organico comune e di sostegno

Fabbisogno posti per il potenziamento

Fabbisogno personale ata

Fabbisogno di attrezzature

Fabbisogno di infrastrutture

A. Indirizzi per le attività della scuola

1. Cittadinanza attiva e responsabile e prevenzione dei comportamenti a rischio

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il **rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente e le strutture**
- **Coinvolgere gli studenti nel rispetto e nella condivisione delle regole** che governano la comunità scolastica, rielaborando/integrando nel triennio – se necessario – i Regolamenti che caratterizzano il nostro istituto;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e favorire la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti e Associazioni, anche di **volontariato**; in particolare, valorizzare il ruolo dell'ITAS "A. Tosi" come scuola capofila della **Rete di Promozione della Protezione Civile**;
- Favorire la partecipazione degli studenti a **Progetti europei**, in particolare valorizzando la realizzazione del **Progetto Erasmus** che per il secondo anno consecutivo è stato approvato da Indire;
- Attivare iniziative volte a promuovere **l'educazione alla salute e la scelta di corretti stili di vita**, anche mediante percorsi di formazione / informazione sulle devianze e sui comportamenti a rischio. In questo ambito non si deve dimenticare l'adesione della nostra scuola alla **rete di Scuole che Promuovono Salute** e la necessità di continuare a perseguire l'obiettivo di attivare ogni azione di prevenzione del contagio da **Covid 19**.

2. Successo scolastico e formativo

- Individuare le strategie e mettere in atto ogni possibile azione sul **piano motivazionale, disciplinare, relazionale** per consentire alla maggior parte degli studenti il raggiungimento degli obiettivi idonei a garantire il successo scolastico e formativo e per ridurre la variabilità di risultati rilevata tra classi parallele dell'Istituto
- Ridurre i tassi di insuccesso, anche mediante le personalizzazioni di interventi didattici e formativi e l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento;
- Sostenere processi di innovazione, in particolare attraverso il rafforzamento di scelte metodologico-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD). In questo deve essere valorizzata l'esperienza compiuta durante il periodo di DAD in cui i docenti hanno potuto sperimentare le potenzialità della tecnologia al servizio della didattica e hanno avuto l'opportunità di seguire diversi percorsi formativi, in particolare sulla **Piattaforma Gsuite educational**;
- Rafforzare la pratica del confronto tra i docenti della stessa disciplina, dello stesso consiglio di classe e tra i docenti e gli educatori in servizio nel Convitto e nel Semiconvitto;
- Promuovere la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e la **costruzione di prove comuni per classi parallele**;
- Valorizzare nella valutazione le competenze manifestate dai nostri studenti nei PCTO di cl. 3[^], 4[^], 5[^] e nel Progetto azienda del primo biennio;
- Prestare attenzione al **"clima" della classe** affinché il processo insegnamento / apprendimento possa avvenire in un ambiente favorevole ed intervenire tempestivamente, anche avvalendosi dello **sportello psicologico, per la prevenzione/risoluzione di conflitti tra studenti, studenti e docenti, docenti e famiglie**;
- Realizzare **azioni di recupero** per alunni con difficoltà nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari
- Attivare **percorsi personalizzati** per alunni svantaggiati, DSA e BES;
- Realizzare **attività di potenziamento** per incentivare e sostenere **l'eccellenza**, valorizzando il merito degli studenti che si applicano con regolarità nello studio e partecipano attivamente alla vita scolastica;
- Garantire agli studenti in uscita il raggiungimento di quanto previsto nel Profilo Educativo Culturale e Professionale (**PECUP**) definito dal MI;
- Fornire agli studenti strumenti a supporto dell'**orientamento personale** per operare scelte consapevoli durante tutto il percorso scolastico e al termine dello stesso.

3. Accoglienza e inclusione

- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione fra tutte le componenti della Comunità Scolastica; in particolare incrementare le azioni di accoglienza per gli studenti con difficoltà attraverso una maggior condivisione tra i docenti del Consiglio di classe;
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento di tutti gli alunni e delle loro famiglie;
- Realizzare **azioni specifiche** per consentire l'accoglienza e sostenere l'apprendimento dei DSA e dei BES
- Valorizzare tutte le **'buone pratiche'** messe in atto dalla nostra scuola e le azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili;
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

4. Continuità e orientamento

- Promuovere azioni di continuità con la scuola secondaria di 1° grado e l'Università
- Condividere con gli studenti e le famiglie azioni di **ri-motivazione allo studio in presenza di situazioni a rischio abbandono scolastico**;
- Realizzare per gli studenti delle classi quarte e quinte attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi o alla professione attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la **consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità**;
- Promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte successive al diploma attraverso i PCTO nelle classi terze, quarte e quinte;
- Valorizzare i **percorsi ITS e IFTS** realizzati nel nostro territorio dalla Fondazione Agrorisorse di cui la nostra scuola è membro fondatore.

5. Offerta Formativa e innovazione

- Curare l'unitarietà dell'Offerta Formativa, prestando attenzione alla coerenza tra le finalità e gli obiettivi dichiarati e le scelte curriculari, le attività di recupero/ sostegno e potenziamento ed i Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa stessa;
- Provvedere per il **mantenimento e la valorizzazione di tutte le articolazioni** di studio presenti nell'Istituto;
- Ampliare l'offerta formativa con proposte coerenti con l'indirizzo di studio e la mission dell'istituto e la realizzazione di **Progetti condivisi con gli studenti e le famiglie**, operando sia nell'ottica del mantenimento della tradizione sia nell'ottica dell'apertura all'innovazione;
- Acquisire l'abitudine alla predisposizione di adeguata documentazione relativa alle attività svolte;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di **competenze digitali** in studenti, docenti, Ata, genitori e favorire il **conseguimento di certificazioni riconosciute**
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale, valorizzando il **processo di innovazione tecnologica** concluso nell'ultimo triennio attraverso la dotazione di tutte le aule e laboratori con LIM/digital Board.
- Organizzare la rimodulazione degli ambienti di apprendimento e la rivisitazione degli spazi, per favorire una revisione delle metodologie di insegnamento;
- Mantenere viva la **didattica laboratoriale** nelle classi sia formulando l'orario delle lezioni in un'ottica di flessibilità ed autonomia, sia utilizzando risorse umane e finanziarie della scuola, anche attingendo all'organico potenziato per garantire l'effettuazione di **attività laboratoriali svolte con regolarità e inserite a pieno titolo nel curriculum settimanale di ogni classe**;
- Realizzare azioni specifiche per consolidare le **competenze linguistiche** degli studenti in italiano e soprattutto nella lingua Inglese, anche al fine del conseguimento di certificazioni B1 - B2 e dello studio di una **DNL** secondo la **metodologia CLIL**;
A tal fine appare fondamentale favorire la partecipazione dei docenti a specifiche iniziative di formazione organizzate all'esterno e anche all'interno dell'Istituto.
Si opererà affinché la metodologia CLIL sia adottata non solo nelle classi terminali, ma anche durante l'intero corso di studi
- Potenziare le **competenze logico - matematiche e scientifiche**, anche mediante la partecipazione a **competizioni e concorsi su scala regionale/nazionale** indetti dal MI per la promozione delle eccellenze
- Prestare particolare attenzione ai **rapporti con il mondo del lavoro** attraverso una varietà di azioni:

- Potenziamento della collaborazione con ARAL, CONFAGRICOLTURA, CONFARTIGIANATO, COLDIRETTI, CREA, POLITECNICO, PROVINCIA DI LODI, UNIVERSITA' AGRARIA STATALE (con nuova sede a LODI), facoltà veterinaria;
- Potenziamento dei rapporti con il mondo produttivo Lodigiano e Lombardo anche nell'ottica di ottimizzare le informazioni relative alle offerte di lavoro per i nostri studenti diplomati;
- Partecipazione alle iniziative della Fondazione Agrorisorse, con attenzione ai relativi ITS e IFTS;
- Attuazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola/Lavoro) a partire da tutte le classi 3^a della Scuola (come previsto dalla Legge 107/2015, c. 33 - 43) mediante una progettazione di attività condivise in relazione alle articolazioni di studio, alla realtà del territorio, alle disposizioni ministeriali
- Valorizzare, intensificare, arricchire le azioni di orientamento post diploma.

B. Scelte generali di gestione ed amministrazione

Le scelte di competenza esclusiva del dirigente vogliono essere funzionali alla realizzazione di un'offerta formativa orientata a porre gli studenti al centro dell'attenzione educativa e formativa, nonché coerenti con la mission definita nel precedente Ptof.

Conseguentemente si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. Qualità dell'insegnamento

- Sviluppare una **didattica per competenze**, sulla base degli Assi culturali dell'obbligo d'istruzione, delle Linee guida degli Istituti Tecnici
- Potenziare per tutte le discipline una didattica laboratoriale utilizzando **tutti gli spazi e le occasioni formative presenti non solo in Istituto ma anche nella Azienda agraria**. A tal fine, se necessario, gli spazi dovranno essere sempre meglio adattati alle esigenze didattiche e alla presenza degli studenti in gruppi più o meno numerosi
- Avviare percorsi di ricerca alternativi alla lezione frontale, adottare **metodologie** di insegnamento/apprendimento diversificate, **di tipo attivo, cooperativo e partecipativo**, atte a promuovere la formazione del senso critico;
- Potenziare e diffondere **l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento**;
- Organizzare gli ambienti fisici di apprendimento attrezzati per la didattica laboratoriale.
- Valorizzare ogni occasione di insegnamento (anche le ore di supplenza) come occasioni di crescita e di apprendimento degli studenti.

2. Partecipazione e Collegialità

- **Coinvolgere tutte le componenti scolastiche** nei processi di elaborazione del PTOF e del Patto Educativo di Corresponsabilità, nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il **senso di appartenenza** al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- gli educatori, il personale addetto all'azienda, il personale dipendente presso l'azienda (fattore) devono condividere il messaggio educativo del collegio docenti
- Superare la visione individualistica dell'insegnamento per favorire **cooperazione, sinergia e rendicontabilità**
- Procedere collegialmente (nei Dipartimenti, nei gruppi disciplinari e nei Consigli di Classe) alla revisione dei **curricola**, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica
- Sviluppare un monitoraggio e un confronto periodico sui risultati di apprendimento e sulla valutazione, anche attraverso **prove per classi parallele** all'interno di ogni articolazione
- monitorare le attività previste dal PTOF e della qualità dei processi di insegnamento anche mediante la somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori

3. Qualità dei servizi

- Potenziare la diffusione dell'informazione e della comunicazione all'interno della scuola e tra Scuola ed esterno con il supporto delle ICT e del **sito Web** nonché dell'area **Scuola in chiaro**
- comunicare in modo efficace e trasparente le attività e le iniziative svolte utilizzando il Registro elettronico come strumento ufficiale delle comunicazioni scuola / famiglia;
- Proseguire nel processo di semplificazione, digitalizzazione e **dematerializzazione** delle procedure amministrative
- Rafforzare il sistema di valutazione dei servizi attraverso **indagini sulla soddisfazione** dei soggetti coinvolti
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della Scuola, il **benessere** degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori

4. Formazione del personale e degli studenti

- favorire la formazione—aggiornamento del personale, in particolare per promuovere maggiormente la didattica per competenze, le abilità relazionali (volte al sostegno dell'attenzione di un clima empatico con gli studenti), la realizzazione del PNSD; nonché - specie per il personale Ata — favorire l'aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza
- Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del **progetto educativo - didattico e/o della gestione amministrativa** e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico
- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'**accoglienza e dello stile relazionale**
- Organizzare iniziative di **formazione sulla sicurezza e sul Primo soccorso** per tutto il personale e per gli studenti impegnati nell'ex Alternanza Scuola / Lavoro

5. Apertura e interazione col territorio

- Incrementare le azioni di raccordo con il territorio, facendo della **scuola un punto di riferimento in campo culturale** per incontri, convegni, manifestazioni varie e una realtà in grado di erogare formazione (es. laboratori occupabilità)
- Valorizzare le competenze dei docenti e l'entusiasmo degli studenti **nelle iniziative locali in cui è possibile diffondere la conoscenza dei contenuti disciplinari del nostro curriculum di studi** (parco di Villa Polenghi, Parco del castello di Fombio, aule didattiche WWF)
- Favorire la stesura di convenzioni/accordi di rete, tra scuole, tra scuola ed Enti locali, Università, Agenzie culturali, economiche e formative
- Sviluppare un rapporto collaborativo e consultivo con esperti, Enti, Associazioni legate alle articolazioni di studio presenti nell'Istituto, per una riflessione sui curricula, sull'organizzazione delle aree di indirizzo e sull'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità
- favorire il rapporto col territorio e le diverse realtà associative, economiche, culturali
- favorire esperienze internazionali degli studenti (progetti Erasmus, gemellaggi con scuole straniere);
- integrare le attività svolte in azienda (mungitura, caseificazione, coltivazioni) con le iniziative territoriali (partecipazione alla fiera, partecipazioni alle manifestazioni locali)
- realizzare l'apertura pomeridiana della scuola per offerte formative extrascolastiche

6. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza tra studenti e personale della Scuola, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la **partecipazione a specifici progetti**
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle **normative di tutela della Privacy**
- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti

- Prestare attenzione alle **condizioni strutturali dell'edificio**, attivando gli interventi necessari per mantenerlo in buono stato e rafforzando le collaborazioni in atto con la provincia di Lodi

C. Definizione del fabbisogno occorrente per realizzare le attività della Scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione (ai sensi dei commi 5 - 7- 14 della Legge 107/2015)

1. Fabbisogno posti di organico comune e di sostegno

Nel corrente anno scolastico l'organico dell'Istituto, comprensivo dei posti interi e degli spezzoni, risulta costituito come da tabella seguente, nella quale sono indicate le previsioni per il prossimo triennio.

Visto il trend delle iscrizioni dell'ultimo quinquennio, si prevede che le 30 classi, attualmente presenti in istituto, possano essere riconfermate.

La statistica relativa alla scelta delle articolazioni consente di presupporre al termine del prossimo triennio 4 corsi di Produzioni e Trasformazioni (ITPT), 1 corso di Gestione dell'Ambiente e del Territorio (ITGA) ed 1 corso di Viticoltura ed Enologia (ITVE).

Il primo biennio è comune a tutte le sezioni (IT21).

Nella tabella si fa riferimento anche al numero degli educatori per il convitto ed il semiconvitto annessi alla scuola.

I posti di sostegno, attualmente in numero inferiore rispetto alle esigenze effettive, nel prossimo triennio dovranno essere tali da fornire almeno una copertura media di 9 ore per ogni studente con disabilità non grave.

Il numero di cattedre in tabella è stato calcolato su una media di circa 42 studenti diversamente abili all'anno.

classe di concorso	Discipline	cattedre	spezzone	potenziamento
IRC		1	12	
A012	Discipline letterarie	10		
A021	Geografia generale ed economica		6	
A026	Matematica	3	6	
A027	Matematica e Fisica	5		1
A034	Scienze e tecnologie chimiche	4	6	
A037	T.T.R.G. Genio Rurale	3	13	1
A041	Scienze e tecnologie informatiche	1		
A046	Scienze giuridiche ed economiche	1	6	1
A048	Scienze motorie e sportive	3	6	
A050	Scienze naturali chimiche e biologiche	1	6	
A051	Scienze, tecnol. e tecn. Agrarie	10	11	
A052	Scienze, tecnol e tecn. produzioni animali	2	12	
AB24	Lingua inglese	5		1
ADSS	Area unica di sostegno	21		
B011	Lab. Scienze e tecnologie agrarie	9		
B012	Lab. Scienze e tec. Chim microb	1		
B016	Lab. Scienze e tecnol. informatiche		12	
B017	Lab. Scienze e tecnol. meccaniche		12	
	Educatori	15		

2. Fabbisogno posti per il potenziamento

Il fabbisogno in relazione alle necessità e ai Progetti della Scuola, deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, è afferente principalmente alle classi di concorso AB24 (per potenziamento delle competenze riferibili alla lingua Inglese), A026, A027 , A050 (recupero/potenziamento delle discipline dell'area matematica - tecnico scientifica) e A012, A046 (potenziamento umanistico).

E' stato evidenziato che occorre inoltre prevedere almeno un posto a copertura della cattedra del docente vicario impegnato in attività di collaborazione con il Dirigente nella complessa organizzazione e gestione dell'Istituzione Scolastica, con annesso convitto maschile e femminile, semiconvitto e azienda agraria.

Sono stati assegnati 4 posti nell'ambito dell'Organico di potenziamento relativi alle seguenti classi di concorso:

1 posto AB24

1 posto A046

1 posto A037

1 posto A027

3. Fabbisogno personale ata

Nel corrente anno scolastico l'organico dell'Istituto risulta costituito come da tabella seguente, nella quale sono indicate le previsioni per il prossimo triennio.

PROFILI PROFESSIONALI	POSTI a.s. 2021 2022	Previsioni prossimo triennio
Assistenti Amministrativi	8	8
Collaboratori Scolastici	34	34
Assistenti Tecnici	5	5
Cuochi	3	3
Infermiere	1	1
Guardarobieri	3	3
Addetto Azienda Agraria	3	3

Per il triennio si auspica di mantenere 8 assistenti amministrativi, considerato il carico di lavoro che la Legislazione vigente pone in capo agli uffici e di aumentare di 1 unità il numero degli assistenti tecnici dell'area di informatica (da 1 a 2).

4. Fabbisogno di attrezzature

Grazie ai cospicui finanziamenti derivati dai Fondi per la DAD, dalla partecipazione ai PON, dalla partecipazione ai Progetti di Regione Lombardia e del Politecnico di Milano e alla collaborazione con il Parco Tecnologico di Lodi, possiamo dire che la nostra Scuola ha una dotazione invidiabile di attrezzature sia nelle aule che nei laboratori.

Sarà riqualificata, grazie al PON Digital board, la dotazione tecnologica di alcune aule; interventi di potenziamento saranno realizzati ancora soprattutto nei laboratori di fisica, di disegno tecnico e di enologia.

La connettività risulta buona sia in istituto che in azienda e in convitto.

Buona anche la disponibilità di spazi per le attività motorie che risultano ben forniti di attrezzature e che saranno oggetto di una revisione completa in collaborazione con la Provincia di Lodi.

5. Fabbisogno di infrastrutture

L'istituto Tosi si compone di due realtà quasi uniche nel contesto regionale: il convitto e l'azienda agraria (comprensiva di stalla e caseificio e serra).

Obiettivo prioritario deve essere che queste due realtà siano sempre più valorizzate non solo nella loro dimensione didattica (lo studio personale dei ragazzi, l'attività laboratoriale e le iniziative progettuali) ma anche nella loro dimensione educativa.

Per far questo deve proseguire l'azione già avviata nel triennio precedente finalizzata alla realizzazione di ambienti sempre più funzionali e accoglienti, predisposti ad ospitare anche gruppi di ragazzi relativamente numerosi.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Antonello Risoli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*